



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456
romanomantovi@gmail.com - www.parrocchiasangiusepessoso.it

Domenica 29 aprile 2018 - n. 170

A Roma il nostro grazie a Papa Francesco!

Sabato 21 aprile, con una splendida giornata di sole, a Roma c'eravamo anche noi! Anche la nostra comunità parrocchiale, con un buon numero di pellegrini, ha voluto unirsi a tutte le altre comunità parrocchiali delle diocesi di Bologna e di Cesena per ringraziare il Papa della sua visita a Bologna il 1° ottobre 2017.

Sono stati momenti forti e indimenticabili: il viaggio in pullman o in treno speciale con partenza all'alba, l'attesa in Piazza San Pietro, l'entusiastico e incisivo indirizzo di saluto al Papa da parte del nostro vescovo Matteo Zuppi (parole che andrebbero riascoltate e meditate!), le parole forti di Papa Francesco, il suo incontro con la gente, la celebrazione eucaristica finale sul sagrato di san Pietro; una giornata indimenticabile, un incontro bello che dà forza ed entusiasmo al nostro cammino ecclesiale. Grazie ancora papa Francesco!

In seconda pagina qualche foto della bella giornata



**Maggio
il mese
di Maria**

**Recita del santo Rosario
ogni giorno
(da lunedì a venerdì)
in chiesa alle ore 21**

**Inoltre
il martedì e il venerdì
presso le abitazioni delle
famiglie (o altri luoghi)
della parrocchia
sempre con inizio alle ore 21**

**Si raccolgono le
disponibilità in sagrestia.**



Patrona della Città e della Arcidiocesi

**Sabato 5 maggio
scenderà la Madonna di
san Luca; attraverserà,
ancora una volta
la nostra Parrocchia
su Via Saragozza.
Accogliamo
con gioia ed entusiasmo!**

**Sono disponibili
gratuitamente in sagrestia
i drappi rossi
da esporre alle finestre.
Un piccolo segno di attenzione,
accoglienza e devozione!**

**Calendario liturgico
parrocchiale...**
(Messe delle 10 e 11,30)

**Domenica 6 maggio
ore 10**

animano i ragazzi scout del reparto
del Bologna 16

presiede fr. Romano Mantovi

ore 11,30

anima il gruppo del secondo anno
del percorso di catechesi

presiede fr. Paolo Aggio

A Roma il nostro grazie a Papa Francesco!



Pro memoria per la comunità

29
DOMENICA



Mercatino di solidarietà
dell'Associazione non-profit
Orphan House
per sostenere progetti di solidarietà
per i bambini della Cambogia

Mese di Maggio: ogni sera da lunedì a venerdì recita del Rosario in chiesa alle ore 21

1

MARTEDÌ

San Giuseppe Lavoratore
Inizio del Mese di Maggio
Ore 21: in chiesa ROSARIO MEDITATO

2

MERCOLEDÌ

Incontro del Gruppo di Preghiera p. Pio:
ore 18: Rosario e ore 18,30: S. Messa

3

GIOVEDÌ



Cineclub Bellinzona
bologna

SCARPETTE ROSSE

M. Powell e E. Pressburger [GB/1948]

70° ANNIVERSARIO

lingua originale, sott. italiano

presso il
Cinema
Bellinzona
con inizio
alle ore
20,45

4

VENERDÌ

PRIMO VENERDÌ DEL MESE
Alle ore 17,30 : Adorazione eucaristica guidata

5

SABATO

La Madonna di San Luca scende in città:

- * ore 18: accoglienza dell'immagine a Porta Saragozza e processione fino a san Pietro; segue la liturgia eucaristica;
- * ore 21: veglia mariana animata dai gruppi giovanili; presiede il vescovo Matteo Zuppi

“Caccia” di due giorni
Sabato 21 e domenica 22 aprile 2018

Branco del Popolo Libero
AGESCI Bologna 16

“LUPI!!!”, risuona il possente urlo di Akela, squarciando l'aria e richiamando l'attenzione di tutti. “YAOOO!!!”, gli rispondono prontamente in coro le voci di venticinque lupetti che, seduti in cerchio accanto a

lui, già sanno cosa sta per accadere.

E così comincia la storia della nostra caccia di due giorni. È il momento - così racconta Akela, mentre i fratellini pendono dalle sue labbra - in cui Mowgli, il cucciolo d'uomo, lasciato il branco del Popolo Libero, si allontana dalla Rupe del consiglio ed arriva al villaggio degli uomini, per impararne usi e costumi. A volte capita, in effetti, che la pista di caccia si spinga un po'

Continua in quarta pagina



più in là del solito, verso nuovi orizzonti, come nel nostro caso: al posto degli ormai arcinoti colli bolognesi, le giornate del 21 e 22 aprile ci regalano una base nautica (rigorosamente scout) tutta per noi, sabbia sotto i piedi (rigorosamente scalzi) con cui giocare in abbondanza, e la brezza dell'Adriatico. E come Mowgli, anche noi di questo luogo tanto magnifico quanto insolito dobbiamo imparare usi e costumi: cucinare per la cena, ad esempio, qui si fa *alla trappeur*, non con i comodissimi panini iper-farciti e preparati a casa dalla mamma. I nostri fratellini non si perdono d'animo: con un rapido gioco, conquistano tutte le provviste possibili custodite nella "tana" degli uomini, prima di accendere (ovviamente con l'ausilio di adulti brevettati e vaccinati) alcuni fuochi scoppiettanti su cui arrostitire carne in quantità industriali. Se di rado capita di andare in caccia a Rimini, ancor più di rado capita di cucinare su un fuoco (che Akela in breve e saggiamente sostituisce con un barbecue rinvenuto nelle vicinanze) hamburger ed hot-dog. Non è facile, perché a questo modo di cucinare, che tanto mandava giù di testa Baden-Powell, di solito si ricorre quando si è più grandicelli (pensate alla faticaccia del fare legna!). Eppure, anche per questo, la soddisfazione è doppia: durante la cena, ogni schizzo di ketchup che promana dai nostri panini, macchiando le nostre camicie azzurre,

assume immediatamente le sembianze di una meritatissima medaglia al valore.

Dopo qualche canto e qualche gioco attorno al fuoco, da bravi lupi di mare, ci ritiriamo per la notte. Non tutti però, in giovane età, sono abituati al mal di mare (tradotto, il *dormir fuori*): perciò la nausea (ed il forte russare del capitano) si impossessa di una buona fetta della ciurma, che non riesce a prendere sonno, causando il tutto forti insonnie a chi scrive. Ciononostante, l'alba non tarda ad arrivare: il giorno seguente i fratellini si lanciano, forti delle parole del nuovo racconto di Akela ed ancora sotto il sole cocente della Riviera (ma ben coperti di crema solare), nell'ultima disperata impresa: *uccidere Shere Khan*, la Tigre Zoppa, per definizione il male assoluto ne *Il Libro della Giungla*, impersonata in questo caso da noi Vecchi Lupi. Anche qui, con un altro rapido gioco, il Branco ha la meglio (e ci tengo a dire che siamo sempre molto fedeli al libro!). Dopo qualche attività, e prima di ripartire verso San Giuseppe, grande è la sorpresa nel trovarci di fronte, a celebrare la messa della domenica, un caro vecchio amico, Fra Carletto, che chiude la nostra caccia di mare con i suoi soliti moniti, in commento alle parole del Vangelo: *"Attenti, fratellini, a chi si dice il buon Pastore! Non è mica chi ve la fa facile e vi tenta con l'inganno, ma chi vi ascolta e vi mette alla prova! Perché come il buon Pastore conosce tutte le sue pecore e le chiama per nome, così Lui chiama per nome anche voi e conosce il vostro cuore! Lui si che sa di che cosa il vostro cuore ha bisogno."* Che dire, anche se siamo orgogliosamente lupi, è bello, a volte, sentirsi anche un po' pecore, tutte parte di uno stesso gregge.

